



filodiretto

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio n. 1/2010

Michelangelo torna a casa

In arrivo il primo clone

25 aprile

Gli orari della festa

Pianura da scoprire

Una nuova associazione



Città di Caravaggio

filodiretto

Trimestrale di informazione
della Città di Caravaggio

Anno 23 - n. 1/2010

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio relazioni con il pubblico

Grafica e impaginazione
Gianni Testa

In copertina
Il martirio di San Matteo
(particolare)

Fotocomposizione e stampa
Laboratorio grafico s.n.c.
di Fiorenzo Monticelli & C.
Pagazzano BG

Tiratura
6.500 copie

Chiuso in redazione il
12.03.2010

Distribuito gratuitamente
a tutte le famiglie di Caravaggio

Il notiziario è disponibile
in formato pdf sul sito
www.comune.caravaggio.bg.it

Il prossimo numero di *Filodiretto*
verrà chiuso il

31 maggio 2010

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione
a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico, oppure
b. mettendolo nella casella postale, siglata *Notiziario*, nell'atrio del primo piano del municipio, oppure
c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica:

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

pag. 3

L'intervento del sindaco



pag. 7 e 8

La relazione
del Difensore civico



pag. 10 e 11

Ecologia a scuola.
Con il Labter



pag. 12

25 aprile.
Il programma



pag. 16 e 17

Le iniziative per il Merisi.
Arrivano i cloni.
Insieme al sito



pag. 18

Turismo nella Bassa.
Ecco *Pianura da scoprire*

La pubblicità su *Filodiretto*

Il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%; i prezzi si riferiscono a materiali che non abbisognano di interventi grafici ai fini della pubblicazione; la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 380 2603190 - filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

L'anno del *Caravaggio*



Anni di elezioni (e quando non lo sono): la Provincia lo scorso, la Regione in questo (sotto potete vedere i risultati nella nostra città), il Comune il prossimo. Già: l'anno prossimo tocca a noi. Sembra ieri, ma quattro anni sono passati da allora e siamo ormai agli ultimi dodici mesi di impegno amministrativo prima di presentare il "conto". Dodici mesi che vogliono essere ancora ricchi e intensi, di lavoro e avvenimenti. E di uno in particolare voglio parlare in questo mio consueto appuntamento con l'editoriale di questo nostro notiziario. Il titolo lo anticipa: quest'anno ricorre il quarto centenario della morte di Michelangelo Merisi e insieme a tutto il mondo anche la sua città vuole ricordarlo con una serie di eventi che sono stati in qualche modo avviati con la pubblicazione di un sito dedicato a tutto quello che la sua città ha fatto e farà nel suo nome. Dopo di che, negli appuntamenti che di consueto arricchiscono la ricorrenza dell'Apparizione, cominceranno anche le iniziative che più concretamente si rifanno al nostro concittadino più illustre. A cominciare (il 15 maggio) dalla presentazione di un volume, curato da Mario Marubbi, docente di Storia dell'arte lombarda presso l'Università Cattolica di Brescia e Conservatore della Pinacoteca di Cremona, sul palazzo comunale, sostenuto insieme alla BCC di Caravaggio, che solo apparentemente sembra scervo da legami col pittore. Anzi: una porzione della casa che

oggi ospita il municipio non solo fu dimora degli Sforza signori di Caravaggio, ma prima ancora apparteneva alla famiglia Aratori, il ramo materno di Michelangelo. Seguirà a pochi giorni di distanza l'atteso arrivo del primo clone di uno dei quadri di San Luigi dei Francesi in Roma che sarà collocato nella sagrestia della chiesa di San Giovanni. Per la ricorrenza della morte, a luglio, arriverà il secondo, e per la nascita, a settembre, il terzo. Intanto il Comune sostiene in un certo qual modo la ricerca del DNA del Caravaggio curata dal Comitato nazionale per la valorizzazione dei beni storici, culturali e ambientali, il quale svilupperà anche una serie di iniziative sulla giovinezza di Caravaggio nella sua città. Siamo stati fra i promotori della richiesta di emissione di un francobollo che celebrasse l'evento: il 16 luglio, in collaborazione con Poste italiane, ci sarà il primo annullo ufficiale nella nostra città in contemporanea con quello a Monte Argentario. Sono stati avviati i primi contatti con la città di La Valletta in Malta, luogo di tanti ricordi "caravaggeschi", con la quale dovrebbe essere avviato il processo di un gemellaggio culturale che potrebbe andare a buon fine entro la fine di quest'anno. Questo e molto altro ancora, di cui la città verrà informata a tempo debito. Perché, come sempre, tutti quanti saranno chiamati a partecipare agli auguri a questo nostro concittadino celebre, e celebrato, in tutto il mondo.

COMUNE DI CARAVAGGIO - ELEZIONI CONSIGLIO REGIONALE - 28 E 29 MARZO 2010 - LISTE PROVINCIALI																							
SEZIONE N.	ELETTORI ISCRITTI			ELETTORI VOTANTI			RISULTATI DEFINITIVI																
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	UNIONE DI CENTRO	MOVIMENTO BEPPE GRILLO.IT	DI PIETRO ITALIA DEI VALORI	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	PARTITO PENSIONATI	PARTITO SOCIALISTA	PARTITO DEMOCRATICO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'	LEGA NORD	RIFOND.COM. - SINISTRA EUROPEA - COMITALIANI	TOT.VOTI VALIDI	SCHEDE O VOTI NULLI	VOTI CONTESTATI e provv. non assegnati	SCHEDE BIANCHE	TOTALE VOTI ALLE SOLE LISTE REGIONALI	TOTALE	TOTALE = VOTANTI
1	388	454	842	227	273	500	18	1	21	2	9	5	92	108	142	5	403	10	0	6	81	97	500
2	376	430	806	274	302	576	26	9	34	7	7	1	95	135	184	12	510	14	0	3	49	66	576
3	379	393	772	277	268	545	18	16	27	6	17	4	81	102	197	11	479	9	0	2	55	66	545
4	390	405	795	289	294	583	15	17	26	3	15	14	100	115	185	18	508	11	0	11	53	75	583
5	403	438	841	294	305	599	27	10	23	4	10	10	93	124	204	10	515	18	0	6	60	84	599
6	392	416	808	283	269	552	13	5	31	3	4	3	80	92	216	13	460	15	0	5	72	92	552
7	373	390	763	267	261	528	20	4	34	6	9	7	118	93	166	11	468	12	0	4	44	60	528
8	445	475	920	323	336	659	18	16	32	5	19	3	94	125	241	7	560	20	0	5	74	99	659
9	469	464	933	347	338	685	19	18	29	4	11	7	133	135	228	12	596	15	0	1	73	89	685
10	405	423	828	297	310	607	19	5	27	3	3	2	96	124	219	11	509	16	0	6	76	98	607
11	374	391	765	270	279	549	11	8	24	3	7	0	56	142	196	10	457	22	0	5	65	92	549
12	394	369	763	288	245	533	20	13	18	1	18	2	113	78	176	10	449	22	0	6	56	84	533
13	387	401	788	252	275	527	17	9	38	3	20	3	85	111	143	8	437	15	0	8	67	90	527
14	387	387	774	281	258	539	11	11	29	2	17	2	100	127	148	11	458	24	0	6	51	81	539
15	450	452	902	315	327	642	21	10	25	5	14	4	94	138	221	11	543	22	0	7	70	99	642
TOT	6.012	6.288	12.300	4.284	4.340	8.624	273	152	418	57	180	67	1.430	1.749	2.866	160	7.352	245	0	81	946	1.272	8.624
% SU ISCRITTI						70,11																	
% SU VOTANTI							3,17	1,76	4,85	0,66	2,09	0,78	16,58	20,28	33,23	1,86	85,25	2,84	0,00	0,94	10,97	14,75	
%SU VOTI VALIDI							3,71	2,07	5,69	0,78	2,45	0,91	19,45	23,79	38,98	2,18							

Federalismo e Lega



“La libertà non piove dal cielo ma nasce dalle viscere dei popoli” e così si porterà a termine il disegno federalista di Umberto Bossi. Egli ha tracciato una linea netta di demarcazione nel panorama politico italiano, nei fatti nell’ultimo ventennio; la Lega Nord e il suo leader hanno dettato i tempi della politica, non è avvenuto il contrario. Combattere il sistema dello Stato centrale e dei partiti politici collegati, chiedendo un cambiamento strutturale delle nostre istituzioni da un sistema statalista ad un ordinamento federale ha richiesto tempi lunghi, passando attraverso resistenze durissime. Durante questo lungo viaggio politico, abbiamo proposto diversi modelli federali: dalle tre macro regioni disegnate da Gianfranco Miglio al modello Catalano o Scozzese, dal sistema spinto delle autonomie locali modello Svizzero o Tedesco al federalismo a geometria variabile, sino ad accendere le polveri secessioniste. Il movimento secessionista è stato un propulsore utile per uscire dalla palude centralista, accentuando e stimolando il pensiero politico istituzionale, saldamente aggrappato ad una visione conservatrice della costituzione presente sin dal dopo guerra nella repubblica. Tutto ciò ha evidenziato e rivelato in seguito le problematiche della questione settentrionale. Le coscienze dei cittadini del nord e la fiducia data al movimento della Lega hanno acconsentito che la contesa politicante sul cambiamento federalista non fosse più revocabile, con un’accelerazione dei tempi di trattativa. Dopo tante difficoltà, oggi siamo ad un passo decisivo del percorso istituzionale per il federalismo compiuto. Quanto il grande Carlo Cattaneo lasciò sulla carta delle sue memorie durante l’esilio in Svizzera all’indomani del fallimento dei moti del 1848 si sta avverando. Siamo partiti da lui, ed ora attueremo le sue idee federaliste. Tuttavia, non abbasseremo la guardia e garantiremo l’attenzione dovuta in questa fase delicata

e storica per il Paese. Il fatto è, che se ci fosse un ripensamento all’attuazione dei cambiamenti in atto l’intero paese cadrebbe a pezzi; e questo non lo possiamo permettere. Come ben sappiamo i nemici del federalismo e delle riforme non sono pochi. Uno studio sul federalismo fiscale, fatto proprio dalla Conferenza dei Parlamenti delle Regioni d’Europa, nell’ultima sessione di Bilbao, evidenzia come gli Stati federali abbiano costi di funzionamento inferiori rispetto a quelli centralisti. Un esempio è proprio della Confederazione elvetica: ognuno dei 26 Cantoni in qualità di Stato membro gode di ampia autonomia, ha un proprio sistema scolastico e un proprio corpo di polizia. L’imposta federale è diretta e uguale per tutto il territorio nazionale. Mentre l’imposta fiscale varia secondo il Cantone e il Comune; perciò vi è anche molta competitività poiché com’è naturale le persone e le imprese tendono a stabilirsi dove si pagano meno tasse. Il rapporto elaborato da World Bank, che valuta la capacità dei singoli Paesi di favorire o inibire l’attività imprenditoriale, misurando l’apparato amministrativo e organizzativo, fiscale, legale, economico e finanziario, conferma l’efficacia dei sistemi federali in tutta l’Europa. Oggi anche il nostro Paese è impegnato nella realizzazione del sistema federale dello Stato. Il Senato italiano ha approvato definitivamente la prima parte di una serie di norme già previste dalla legge finanziaria, chiamate anche Decreti delega, i quali introducono nell’ordinamento legislativo la devoluzione dei beni demaniali direttamente a comuni, province e regioni. Per ora, le tasse vanno ancora a Roma, e solo una piccola parte è ridistribuita sul territorio. I cittadini del comune di Caravaggio versano allo stato 180 milioni di euro ogni anno, mentre nelle casse comunali ne ritornano solamente circa 2 milioni, pari all’ 1,11%: ridicole briciole. Con i successivi decreti attuativi del federalismo fiscale si opereranno tagli alle due camere del parlamento della repubblica. Oggi si contano

tra senatori e deputati circa 1.000 parlamentari; con la dieta Calderoli e l’introduzione del Senato Federale saranno dimezzate le poltrone, mentre per gli enti locali il decreto delega attuale prevede già tagli del 20% per assessori, consiglieri, enti collegati, comunità montane. Si eliminerà la figura del direttore generale nei comuni al di sotto dei 100.000 abitanti, ed il mandato del difensore civico; tagli ai costi amministrativi. In seguito con i prossimi decreti, finalmente, sarà stabilita la fiscalità economica che i territori locali tratteranno: federalismo economico, riduzione delle tasse e quanto economicamente in percentuale resterà a comuni, province e regioni, verifica delle addizionali. Con il Federalismo fiscale gran parte delle risorse resterà sul territorio, a casa nostra. A trarre vantaggio dalla riforma sarà pure la lotta all’evasione fiscale: il coinvolgimento negli accertamenti degli Enti locali (diventati beneficiari di una quota del prelievo) può rivelarsi un potente fattore di contrasto all’evasione. Inoltre, specie al Sud, troppo spesso i fondi pubblici, invece che generare sviluppo, sono finiti nelle tasche di qualcuno; ora i cittadini potranno controllare, e se è il caso punire, chi non amministra correttamente i loro soldi. Avremo un sistema premiante per Regioni ed Enti locali che a fronte di un alto livello dei servizi offriranno una pressione fiscale inferiore alla media; previste al contrario sanzioni fino al commissariamento per chi sperpera i soldi pubblici. In questo momento di crisi economica la ricetta per uscirne sta proprio nel federalismo. Il Ministro per la semplificazione Roberto Calderoli, munito di grandi forbici, ha falciato radicalmente ben 375.000 leggi e leggine presenti nell’ordinamento dello stato; un altro passo verso l’azione riformatrice a cui la Lega Nord tiene molto. Il cambiamento è iniziato, non si tornerà indietro, sarà irreversibile.

Il Vice Sindaco Luca Botti
Per il gruppo consigliere
Lega Nord Padania



Le strade e i monumenti: un problema di scarsa manutenzione

Dal 1997 il governo di Caravaggio è in carica alla Lega Nord. Bisogna constatare come nei primi anni di legislatura il governo leghista si sia attivato portando anche alcune innovazioni nelle scelte gestionali amministrative e nelle scelte di intervento relativamente alle opere pubbliche; ciò nonostante ancora oggi possiamo visibilmente notare alcune grosse mancanze di programmazione e di intervento. Un esempio concreto ci viene fornito dalla non costante manutenzione delle strade, e dalla scarsa attenzione riservata ai monumenti pubblici. Analizzando il primo punto, è importante evidenziare come all'interno del centro storico la scelta della Lega sia stata quella di predisporre un piano di ristrutturazione utilizzando i "sanpietrini (bulugni)", scelta questa di ottimo effetto visivo, ma che ha comportato, dato l'alto costo dei materiali utilizzati, un ritardo negli interventi della manutenzione. I lati negativi di questa operazione costosa e interminabile sono quindi visibili a tutti: la mancata manutenzione anche ordinaria di alcune vie del centro, come ad esempio via Polidoro Caldara, via Moriggia, via Banfi, le circonvallazioni etc. etc., e la necessità a breve di mettere mano alle vie che per prime sono state pavimentate con quel sistema; via Folcero, in primis, rende chiaramente l'idea. Da esperienze verificate possiamo affermare che le pavimentazioni in pietra, indiscutibilmente pregevoli alla vista, risultano adeguate nei centri storici chiusi al traffico, mentre dove esiste transito veicolare tali pavimentazioni creano dei disagi legati agli alti costi di manutenzione. E da questo motivo si va a rafforzare la nostra opinione circa l'importanza di un centro storico pedonale: strade più belle, e cittadini più liberi di goderne. In aggiunta a quanto fin qua detto, a

nostro avviso una ulteriore importante mancanza riguarda, come anticipato, la conservazione dei monumenti pubblici come ad esempio l'Arco di Porta Nuova. Nonostante questo monumento sia uno dei più importanti simboli della città, raffigurato su libri e cartoline, e il primo visibile dal viale del Santuario, la sua struttura esterna versa costantemente in uno stato di abbandono. È comunque giusto riconoscere il lavoro svolto in questi anni dall'amministrazione, in quanto diversi sono stati gli interventi di risistemazione, ma è al contempo assurdo che delle risorse destinabili ad altre opere pubbliche, vengano spese così invano, in quanto non appena effettuata la pulizia, passa poco tempo che il monumento è ancor più danneggiato. A nostro avviso è necessario adottare una soluzione che sia in grado di prevenire il problema, come ad esempio rendendo non più utilizzabile, un arco della struttura, come panchina, inserendo una barra di ferro (come visibile nell'altro lato), e monitorando il monumento con un sistema di videosorveglianza, così che chiunque venga preso in flagranza possa pagarne i danni. Lo stesso problema ed esempio di scarsa cura e rispetto dei beni pubblici lo si può osservare nel passaggio di recente costruzione che collega il parcheggio di piazza dei Ss Fermo e Rustico con la circonvallazione. Anche in questo caso l'inciviltà umana lascia costantemente una traccia inqualificabile, danneggiando un patrimonio pubblico di recente ultimazione. Una eventuale soluzione potrebbe sempre pervenire dall'installazione di un sistema di videosorveglianza. Una città in ordine, che sia per le sue strade e per i suoi monumenti, è un diritto che va riconosciuto indiscutibilmente a tutti i suoi cittadini.

5° CORSO DI FORMAZIONE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Sono disponibili i moduli di richiesta per l'iscrizione:

presso gli uffici comunali (area lavori pubblici - ufficio ecologia - polizia locale)

lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17
mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12;

presso la sede della Protezione civile (via Leonardo da Vinci)
domenica dalle ore 10 alle 12.

Gli interessati possono presentare domanda dal 25 marzo al 25 maggio.

La partecipazione ai corsi è gratuita.

Per maggiori informazioni:
tel. 0363 356237 - 0363 356222 -
348 2328313.



Creazione di un fondo a sostegno di lavoratori di Caravaggio licenziati o messi in mobilità o in cassa integrazione: il no ingiustificato della nostra amministrazione!

Il giorno 16 Dicembre il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2010.

In quella seduta il nostro gruppo Per Caravaggio Partecipazione e Solidarietà ha presentato un emendamento al bilancio di previsione 2010 per la costituzione di un fondo di 70.000 € a favore di lavoratori licenziati, o messi in mobilità o in cassa integrazione, o comunque in difficoltà occupazionale o di reddito e delle loro famiglie.

In considerazione dell'evolversi della crisi economica che investe l'Italia e il nostro territorio riteniamo necessario che anche il nostro Comune, secondo le sue competenze e disponibilità di bilancio, si faccia carico delle conseguenze che ne derivano sul piano sociale ed economico, intervenendo a favore delle famiglie colpite dai problemi occupazionali.

La serietà della crisi è testimoniata da due dati statici: l'aumento del 222,3% in un anno della Cassa Integrazione Guadagni (dal 01-09-08 al 31-08-09), l'aumento del 52,2% delle domande di disoccupazione liquidate in un anno dall'INPS.

La ristrutturazione, la delocalizzazione, la chiusura di aziende inducono spesso un drammatico peggioramento delle entrate economiche delle famiglie che vanno di conseguenza in difficoltà.

Il regolamento del consiglio comunale all'art.11 dice che gli eventuali emendamenti proposti dai consiglieri devono indicare i necessari mezzi di copertura finanziaria atti

a mantenere gli equilibri di bilancio. Gli emendamenti devono avere acquisito i pareri del responsabile del servizio economico finanziario e dell'organo di revisione.

L'emendamento da noi proposto indica i capitoli ove reperire i fondi necessari a costituire il fondo, ha avuto il parere positivo dei responsabili come richiesto nel regolamento ed è quindi stato regolarmente inserito all'ordine del giorno del Consiglio.

I capitoli che abbiamo indicato da dove prelevare i fondi, sono quelli riferiti alla cultura che nel piano esecutivo di gestione finanziano le varie attività tra le quali: l'ultimo dell'anno (contributo di 17000 € per il Capodanno 2009), la sfilata di carriarmati del 25 Aprile (contributo di 15000 € per l'anno 2009), l'estate al centro (30500 € per l'estate 2009), Io Caravaggio, le luminarie di Natale ecc.

La motivazione dell'emendamento è chiara nell'intenzione: un aiuto concreto in termini di contributi al reddito, agevolazioni tariffarie o su servizi di carattere sociale per le famiglie in difficoltà.

Nel dibattito avvenuto in Consiglio sul nostro emendamento abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a ritirare l'emendamento se l'amministrazione avesse assunto l'impegno di presentare in altra seduta una variazione al bilancio atta a costituire il fondo.

Abbiamo anche dato la nostra disponibilità alla stesura di un

regolamento per l'utilizzo dello stesso.

Purtroppo non c'è miglior sordo di chi non vuol sentire.

Il Sindaco con le scuse che la sua è un'amministrazione virtuosa e che già da contributi ai bisognosi ha dato indicazioni alla maggioranza di respingere l'emendamento.

Ci è stato risposto: "Stiamo già facendo tanto". Una domanda ci sorge spontanea: paura che a far di più ci si faccia male?

Noi riteniamo che in un momento difficile economicamente come quello che stiamo attraversando (si vede quante fabbriche in difficoltà con licenziamenti e cassa integrazione) compito di ogni amministrazione responsabile sia quella di aiutare i casi più bisognosi.

Sappiamo che quando in una famiglia con più figli l'unico percettore di reddito viene a mancare perchè licenziato la famiglia va in crisi.

Sono questi i momenti in cui le amministrazioni debbono tagliare i loro bilanci in quelle voci superflue (festaiole) per usare i soldi in interventi a sostegno di questi casi difficili (come fatto da tante amministrazioni locali anche leghiste).

Al Sindaco vogliamo anche dire che la nostra non è stata una strumentalizzazione politica ma semplicemente sensibilità sociale che forse a qualcuno ancora manca.

Gruppo Consigliare
"Caravaggio Partecipazione e Solidarietà"

La relazione annuale

Signor Sindaco, Signori Assessori, Signori Consiglieri Comunali, mi sia consentita una premessa. Ritengo doveroso esprimere un giudizio su una polemica che negli ultimi tempi è scoppiata in modo dirompente sui mezzi di comunicazione, nazionale e straniera; una polemica sulla presunta intolleranza della città di Caravaggio e del suo Sindaco nei confronti dei cittadini stranieri che vivono nella nostra città e che ha visto stravolgere la realtà. Uno spirito veramente libero da ogni pre-giudizio che guardi alla realtà della vita sociale della nostra città non può che affermare che la gente di Caravaggio, nonostante i difetti, è laboriosa, pacifica, tollerante, molto radicata nei valori della nostra tradizione cattolica ed esempio di una pacifica convivenza. Valori come la famiglia, il senso della carità e dell'accoglienza sono particolarmente percepiti ed offerti anche a coloro che hanno altri riferimenti culturali. Questo patrimonio culturale è sempre stato tenuto in considerazione nell'amministrazione della città grazie alla sensibilità di chi ha la responsabilità di governarla, al contributo della minoranza politica chiamata alla funzione propositiva e di controllo, all'organizzazione dei servizi comunali, tutti fattori che hanno tramutato in atti concreti ciò che serve per garantire ai cittadini e agli stranieri, che pacificamente accettano le regole e le leggi di chi li ospita, di vivere la propria vita secondo quello in cui credono e desiderano. A questo riguardo si è dimostrata una forte sensibilità amministrativa, "merce" che attualmente scarseggia.

Il difensore civico può concorrere a migliorare l'azione pubblica

Quando i cittadini si rivolgono al difensore civico per le difficoltà incontrate, per informazioni riguardanti la fruizione dei servizi, per la tutela dei propri diritti, per la conoscibilità dell'azione amministrativa su questioni personali o di interesse collettivo, in effetti compiono, anche senza renderse-

ne conto, un atto di grande valore civile e democratico: cercano giustizia scegliendo una via istituzionale invece che la scorciatoia delle "conoscenze" e dei "favori". Questa scelta democratica ha in sé una grande aspettativa che le istituzioni non devono sottovalutare né deludere: è questa la responsabilità specialmente di chi esercita la funzione della difesa civica. Mediante questa presenza l'Amministrazione, di fatto, mette in funzione un luogo di ascolto che analizza e valuta problemi reali e da risposte certe non banali o evasive, favorendo il dialogo fra cittadini ed istituzioni. Il difensore civico non è necessariamente un "nemico" di chi amministra e non si contrappone per principio; aiuta l'Amministrazione e interviene sempre in ottemperanza del principio generale di collaborazione tra le istituzioni e disponibilità al dialogo, svolgendo un ruolo di mediazione per prevenire ed evitare contenziosi; può concorrere a migliorare l'azione pubblica, trasformando le critiche dei cittadini in suggerimenti costruttivi a beneficio dell'efficienza e della buona amministrazione. Il cittadino percepisce più di quanto si possa immaginare chi amministra in modo virtuoso, è contento quando avverte l'attenzione alla propria tutela ed è nel contempo anche consapevole delle difficoltà che una pubblica amministrazione deve affrontare nello svolgere la sua funzione; non chiede molto e si accontenta di constatarne l'impegno. Questa è la percezione che ho nella mia modesta esperienza.

L'attività di quest'anno

Quest'anno le persone che si sono rivolte al difensore civico sono state 15, un numero inferiore rispetto alla media annuale degli anni passati. Ritengo che il motivo principale non sia dovuto alla diminuzione delle problematiche ma ad una maggiore efficienza dell'organizzazione comunale, cioè dei vari dipartimenti, nell'affrontare e nel rispondere alle richieste di chiarimento da parte dei cittadini.

Come di consueto, segnalo alcu-

ni casi che, per la loro semplicità, possono sembrare banali ma rispetto ai quali il cittadino alle volte fa fatica ad esprimere il proprio disagio trovando un interlocutore che lo possa comprendere ed aiutare.

a) Il disservizio telefonico

In una zona della città, a causa del maltempo, è stata danneggiata una delle centraline telefoniche che si trovano nelle strade. Ciò ha causato l'interruzione del servizio telefonico per circa 20 famiglie che, ad oltre un mese dal guasto, non erano ancora riuscite ad ottenere il ripristino del servizio. Gli utenti hanno prontamente segnalato il guasto ai vari gestori delle linee telefoniche ma questi, essendo ormai diversi, si scaricavano l'un l'altro la responsabilità del ripristino, con il risultato di esasperarli ulteriormente: qualcuno di loro ha addirittura mandato lettere di diffida alle compagnie telefoniche, minacciando azioni legali. Rivoltisi al difensore civico per un consiglio, il sottoscritto ha segnalato la questione al Sindaco il quale si è fatto carico del disagio di questi cittadini e, dopo alcune telefonate alle direzioni dei gestori telefonici, in un giorno, il servizio ha ripreso a funzionare regolarmente.

b) Il cattivo uso del cestino porta rifiuti

Sotto la finestra affacciata sulla strada della casa di un cittadino, era installato un cestino porta rifiuti adibito a ricevere solo i rifiuti secchi non putrescibili. Qualcuno, poco rispettoso del prossimo e delle elementari regole di igiene, regolarmente e di nascosto metteva in quel cestino rifiuti organici della cucina ed altri putrescibili con conseguente esalazione di cattivi odori che dalla finestra invadeva la stanza della casa. Lascio immaginare l'effetto durante i mesi estivi. Giunto all'esasperazione, il proprietario di tale immobile si è rivolto al difensore civico. Senza far intervenire l'Ufficio di Igiene dell'ASL come era intenzione del cittadino, il sottoscritto ha segnalato il caso al dipartimento Lavori Pubblici facendo rimuovere prontamente il cestino.

c) Il tombino rumoroso

In una via della città molto trafficata era installato un tombino con coperchio in metallo ad uso delle linee telefoniche di una azienda nazionale. Il coperchio, essendosi consumata la guarnizione in gomma, al passaggio degli autoveicoli faceva molto rumore, praticamente ininterrottamente durante tutta la giornata e in modo consistente durante la notte.

Gli abitanti delle case prospicienti la strada erano esasperati dal rumore e, non riuscendo a trovare interlocutori per poter porre fine al disagio, si sono rivolti al difensore civico.

Accertato che la manutenzione e la tenuta in efficienza del tombino non erano di competenza comunale ma della società telefonica, la quale peraltro non se ne curava perché il suddetto tombino era in disuso non servendo più alle ispezioni dei cavi sotterranei, il sottoscritto ha informato l'Ufficio Tecnico affinché intervenisse presso la Società stessa per eliminare l'inconveniente. Dopo poco tempo il tombino è stato chiuso.

Alcune informazioni

Come di consueto segnalo delle informazioni su tematiche di interesse comune che ritengo possano interessare.

Il fenomeno social network. E' tutto positivo?

C'è un fenomeno che si sta diffondendo nella società in modo travolgente (in Italia sono milioni ormai): si tratta del social network, una specie di comunità virtuale e il sito più famoso in questo periodo è "Facebook".

E' una "rete sociale" i cui siti si configurano come piazze virtuali in

cui gruppi di persone connesse tra loro da diversi legami sociali (dalla conoscenza casuale, all'amicizia, ai rapporti di lavoro, etc.) si ritrovano per scambiare informazioni, dati, opinioni ed idee sui temi più disparati. Per farlo devono iscriversi al NETWORK e creare un loro profilo personale. La possibilità di interloquire con tante persone, di ritrovare vecchi amici di scuola, di riallacciare contatti verso chi non si vede da molto tempo, sta facendo impazzire gli italiani e si palesa rivelatrice non solo di un inedito modo di vivere Internet ma anche di un desiderio di essere protagonisti. Su Facebook, ad esempio, ci si deve iscrivere con il vero nome, si esce dall'anonimato, si rintracciano vecchi amici, se ne contattano di nuovi e sembra faccia sentire meno soli. Sembra una cosa bella e positiva dentro il "paese delle meraviglie", ma è sicuro che sia così?

Fermo restando il diritto alla libertà di ognuno, il diritto alla realizzazione personale, non bisogna dimenticare che le piazze virtuali sono ricche di dati sensibili e il rischio, troppo spesso sottovalutato dagli utenti, è che ne venga fatto un uso illecito.

Infatti il fenomeno ha messo in allarme le Autorità Europee per la protezione dei dati personali approvando un documento che vuole essere un monito per tutti i SOCIALNETWORK. Si mettono in evidenza i rischi che le persone spesso ignorano: il furto d'identità (molti utenti si spacciano per altri); la violazione del così detto "diritto all'oblio", per il quale deve essere consentito un rapido e facile diritto di accesso e rettifica dei propri dati personali. Dati che spesso vengono conservati anche dopo la cancellazione da parte dell'utente.

Nelle reti sociali il confine tra pubblico e privato diventa labile e, senza un uso consapevole, l'effetto

può essere dirompente. Esse sono uno strumento di grande impatto per gli utenti, una bella opportunità di incontro, ma non va dimenticato che possono essere anche una ottima occasione per i malintenzionati che tramano insidie pericolose a tutela della privacy. Proprio per questi motivi è consigliabile sempre una grande prudenza all'uso di questi siti. (Fonte di questa informazione è tratta da una pubblicazione di una Associazione a tutela del consumatore).

Questa nuova forma di comunicare sarà anche un segno del progresso umano, ma che tristezza vedere che milioni di persone cercano di dialogare fra di loro affidando i propri sentimenti, i propri desideri del cuore, cioè di felicità, di verità, di significato del vivere, a qualcuno di cui si conosce solo il nome.

Siamo "in una età che avanza all'indietro, progressivamente" affermava profeticamente, 70 anni fa, il poeta inglese T.S. Eliot in una sua opera nel Coro VII da "La Rocca".

Conclusione

Ho svolto la funzione di difensore civico nel rispetto dello Statuto e del Regolamento per l'esercizio delle funzioni, partecipando alle sedute del Consiglio Comunale, prendendo visione delle delibere della Giunta Comunale, delle Determinazioni degli uffici e di tutto quanto necessario per la mia funzione.

Rivolgo un cordiale ringraziamento al Sindaco, agli Assessori, al Direttore Generale, ai Funzionari degli Uffici e alla Segreteria per la costruttiva collaborazione e disponibilità.

Il Difensore Civico
(Giovanni Radaelli)

BONUS METANO

Rivolto ai cittadini disagiati economicamente - valore ISEE fino a € 7.500,00=; per le famiglie numerose con più di 3 figli a carico - valore ISEE fino a 20.000,00=.

La trasmissione dell'istanza per l'ammissione al regime di compensazione per la fornitura di gas metano distribuito a rete (non per il gas in bombola o per il GPL) si effettua, per i cittadini di Caravaggio, presso gli Uffici Qualità della Vita e Servizi Sociali del Comune.

Per recuperare il bonus metano relativo all'anno 2009, l'istanza dovrà essere inoltrata entro il 30 aprile 2010.

NOTE SCUOLA

Fino al 30 aprile 2010 è possibile presentare domanda per la Dote Scuola relativa al prossimo anno scolastico 2010/11. Si tratta di contributi destinati in particolare all'acquisto di testi e materiale scolastico, buoni mensa o per il pagamento del trasporto scolastico. Per accedere alla Dote Scuola bisogna essere in possesso di un'attestazione ISEE - in corso di validità - non superiore ad un importo di € 15.458,00=. Per tali attestazioni potete rivolgervi ai sindacati e ai CAF locali.

L'Ufficio Scuola è a disposizione per l'assistenza anche nella compilazione delle domande, previo appuntamento al numero telefonico 0363/356213.



LAVORI IN CORSO

La relazione illustrativa del progetto della pavimentazione in pietra naturale di via Bernardo da Caravaggio

L'Amministrazione comunale da più di un decennio ha avviato una azione organica volta all'ammodernamento tecnico/strutturale ed alla riqualificazione architettonica delle strade del centro storico di Caravaggio, iniziata con il rifacimento della pavimentazione di Via Folcero, proseguita poi con numerose altre vie, ultime delle quali Via Prata, Via Fermo Stella e Via Matteotti. In quest'ambito si colloca l'intervento di rifacimento della pavimentazione in porfido della Via Bernardo da Caravaggio. Come dimostrato con gli interventi precedenti, la pavimentazione in porfido a cubetti ben si adatta ai centri storici, ha requisiti di durata e praticità, nonché elevata capacità di arredo urbano, sia per le tonalità cromatiche che per le trame. Questo progetto riprende essenzialmente le previsioni di quelli per la sistemazione delle vie predette che nello studio della pavimentazione da utilizzare, oltre all'impiego del porfido (che sarà posato ad archi contrastanti) hanno prestato notevole attenzione anche alla definizione di percorsi pedonali. Data la conformazione morfologica dei luoghi (strade di ridotta larghezza e fronti delle abitazioni non sempre allineate) e considerato che al

momento deve essere garantito anche il traffico veicolare, i percorsi pedonali dovranno essere realizzati a raso, valutando la possibilità per differenziarli opportunamente dalla pavimentazione della carreggiata stradale (ove ammesso dalla sezione stradale) tramite la realizzazione di passatoie con lastre in granito con faccia a vista bocciardata, riprendendo un concetto anticamente impiegato per la realizzazione delle "passatoie" (per le carrozze in centro strada e per i pedoni ai lati).

Insieme alla realizzazione della pavimentazione in porfido e delle relative opere complementari connesse (fondazioni in cls, passatoie, pozzetti ecc...), è previsto il rifacimento della fognatura e delle reti acqua e gas e dei sottoservizi. Diversamente da quanto effettuato in Via Roma e Via Vicinato, l'attuale intervento non prevede la realizzazione della cunetta centrale in granito per il deflusso delle acque piovane. Questo perché la ridotta sezione delle vie del centro interessate dai lavori in questa fase renderebbe impossibile, tolti gli spazi occupati dalle passatoie laterali e/o dalla cunetta centrale, la corretta posa dei cubetti di porfido ad archi contrastanti.

Al fine di garantire la sufficiente stabilità e connessione nel tempo della pavimentazione stradale in

progetto, in considerazione dei volumi di traffico e dei carichi stradali, (come peraltro effettuato in Via Folcero, Piazza Ceppo, Via Roma, Via Grialia, Via Vicinato, e in tutte le altre vie, compresa la Piazza SS. Fermo e Rustico) si è prevista la formazione di uno strato di fondazione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata sul quale, mediante sabbia e cemento e malta cementizia, verranno posate le pavimentazioni in porfido ed in granito.

Un elemento innovativo rispetto ai precedenti interventi sarà la realizzazione della sigillatura, durante la fase di posa dei cubetti di porfido, con l'utilizzo di resine poliuretaniche, invece della classica boiaccia di sabbia e cemento. L'utilizzo della resina, la cui principale differenza rispetto alla boiaccia è l'elevata elasticità, garantisce maggior tenuta della fuga, elevata resistenza anche al traffico intenso e minore degrado dovuto ai fenomeni atmosferici.

È la prima volta che si adotta tale soluzione tecnica in quanto l'uso della sigillatura con resina è una innovazione tecnica relativamente recente (le prime applicazioni sperimentali risalgono agli anni 1999-2000), e si è ritenuto pertanto di attendere alcuni anni per poterne verificare l'effettiva resistenza.

Un'operazione di tale portata deve, per ovvi motivi, essere preceduta dalla razionale sistemazione dei servizi tecnologici interrati (fognature, rete gas metano, rete acquedotto, Enel e Telecom, illuminazione pubblica) al fine di evitare successivi, elevati costi di demolizione e ripristino delle pavimentazioni nel caso si rendessero necessari interventi di riparazione dei citati sottoservizi.

L'intervento riguarda una superficie di circa 1.140 mq prevedendo inoltre il rifacimento di condotte fognarie per una lunghezza di circa 130 metri.

La consegna dei lavori è stata fatta nel mese di marzo; l'intervento dovrebbe essere concluso entro la fine del mese di luglio.



Educazione ambientale a Caravaggio: il Labter incontra le scuole

Come accade da tre anni a questa parte, l'associazione ONLUS Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale (Labter), patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente del Comune, ha avviato anche quest'anno a Caravaggio una serie di percorsi di educazione ambientale rivolti agli alunni delle Scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. La proposta è nata dalla convinzione che proprio alle nuove generazioni spetti il compito, difficile e al contempo appassionante, di farsi protagoniste della vita della propria comunità e della tutela delle risorse ambientali e naturalistiche che appartengono al territorio. Conoscere un luogo significa cogliere la bellezza dei suoi aspetti naturali, ma anche i cambiamenti e la deturpazione che hanno subito quando l'uomo non ha saputo o voluto rispettarli. Secondo noi di Labter, l'educazione ambientale deve per prima cosa intervenire sul rapporto che ciascuno ha con la realtà a cui appartiene; i giovani in particolare avvertono concretamente il bisogno di diventare consapevoli della propria posizione nella realtà, che invece spesso sfugge loro, si fa indefinita o si modella su falsi bisogni. I percorsi proposti alle scuole hanno avuto

come obiettivo quello di insegnare a cogliere tutti gli aspetti, positivi e negativi, della natura e della realtà in cui viviamo.

La tematica centrale attorno alla quale si sono sviluppati tutti i percorsi di quest'anno è la cittadinanza attiva e consapevole. L'idea, discussa e messa a punto insieme all'Assessore Canevisio, ha riscosso grande interesse ed entusiasmo da parte di insegnanti e alunni; le scuole che hanno aderito sono state infatti numerose: la Scuola dell'Infanzia San Bernardino e quella di Vidalengo, la Scuola



Primaria Merisi e il Conventino, la Scuola Primaria di Vidalengo e quella di Masano, le Scuole Secondarie di primo grado La Sorgente e Mastri Caravaggini, per un totale di 40 classi e di circa 800 alunni. Dato il divario di età dei ragazzi coinvolti (dai quattro ai dodici anni), i progetti proposti hanno declinato



la tematica principale in percorsi strutturati tenendo conto della diversa utenza.

Per i bimbi delle Scuole Materne, sono stati realizzati da Michela Zanga due differenti percorsi ludico-creativi: "Naturalgiocando" mira a spiegare in chiave magica e giocosa i concetti di consumismo e di riciclo, con attività volte a creare un ordine e una classificazione dei differenti oggetti di scarto di uso quotidiano e alla costruzione di nuovi giocattoli; "l'Albero dagli Alberi" propone invece un approccio più scientifico, con accenni a tecniche artistiche legate al recupero della carta: si parte dalla conoscenza dell'albero a livello scientifico ed emozionale per poi rielaborare le informazioni in un lavoro di gruppo mirato alla creazione di un grande albero realizzato con carta di recupero.

Le scuole primarie sono state invece coinvolte nei progetti elaborati e realizzati da Alberto Di Monaco: la peculiarità di questi percorsi è l'uso del racconto orale come mezzo primario della comunicazione e del recupero delle tradizioni locali, come strumento essenziale per creare appartenenza al territorio e dialogo fra le diverse generazioni. "Ritratto di un borgo... in cambiamento", "Positiv-azione" e "Il mio paese è anche il tuo!" sono itinerari alla riscoperta della città, di come eravamo, di come siamo e di come vorremmo essere in futuro.





La piazza della Chiesa, la piazza del Comune, Porta Nuova, le vie e i vicoli sono stati proposti ai ragazzi nelle cartoline di un tempo e nelle foto di oggi come medesimo scenario di una vita quotidiana fatta di sacrificio e di gioia. Il racconto dei nonni e la curiosità dei bambini, i disegni dei genitori e la gentilezza dei negozianti del centro hanno costituito un unico grande gioco fatto di parole, gesti e sguardi. Inoltre, le scuole primarie hanno partecipato a due innovative proposte di psicomotricità realizzate da Federica Gusmini e Federico Barazzetti; come nel caso degli altri percorsi, il tema centrale è stato la riscoperta dell'ambiente e del verde pubblico, ma i due progetti hanno seguito direzioni differenti: in uno è stato messo in primo piano il bisogno di movimento, di salute e di avventura dei bambini e nell'altro la conoscenza del territorio attraverso l'uso di mappe, allo scopo di insegnare ai ragazzi a muoversi in autonomia all'interno dell'area pedonale della loro città.

Agli alunni di quarta e quinta elementare e delle Scuole medie, sono invece stati proposti due progetti incentrati sull'idea della partecipazione attiva alla promozione del va-



lore culturale e sociale del patrimonio naturalistico di Caravaggio. Alessandro Melli, con il progetto "Dentro al parco ci sono anch'io?", ha invitato i ragazzi a riconoscersi come parte integrante della natura: attraverso un curioso

percorso di ricerca emotiva, fondato sull'uso della fotografia e della parola poetica, ha guidato i ragazzi a vivere intensamente il rapporto che li lega all'ambiente, a creare un senso di identificazione e riconoscimento di sé nella natura. A partire da questa esperienza, i ragazzi hanno messo a fuoco le ragioni per cui un parco costituisce una risorsa da salvaguardare per il benessere e la corretta crescita dell'individuo e della collettività, e hanno dato voce



alle proprie impressioni attraverso poesie e immagini.

Il progetto "Città e Natura: un'integrazione possibile?", realizzato da Serena Lunardi, ha utilizzato un approccio differente per arrivare a sviluppare la medesima consapevolezza; il metodo proposto è stato infatti quello dell'inchiesta giornalistica: le classi sono

state trasformate in piccole redazioni, ciascuna delle quali ha approfondito, attraverso ricerche sul campo, interviste e fotografie, diversi temi legati al territorio di Caravaggio, dal problema dell'inquinamento e dell'urbanizzazione alla tutela delle tradizioni locali. I

piccoli giornalisti hanno così realizzato articoli e reportages rivolti alla cittadinanza e hanno avanzato una serie di proposte concrete per promuovere lo sviluppo sostenibile del paese; ad esempio, con la collaborazione di Adriana Castelli, che da diversi anni si occupa della promozione di Piedibus a Caravaggio, hanno ideato dei progetti per la creazione di nuove aree pedonali e ciclabili nel territorio comunale. I lavori sono ancora in corso, ma l'associazione Labter vuole sin d'ora ringraziare l'Assessore Canevisio, che ha permesso la realizzazione dei progetti, le maestre, per la par-



tecipazione e l'indispensabile aiuto, e infine i ragazzi, per l'entusiasmo e la fantasia, ingredienti essenziali per la buona riuscita di tutti i percorsi.

I primi risultati delle esperienze realizzate sono visibili nelle foto che corredano questo articolo; si tratta tuttavia di materiali ancora parziali: alla fine dell'anno scolastico, il 21 maggio 2010, i lavori finiti



verranno messi in mostra e presentati durante una grande festa in Piazza Garibaldi, alla quale saranno presenti tutti gli alunni coinvolti e a cui sono invitati tutti i cittadini. Contiamo sulla vostra partecipazione numerosa: costituirà senz'altro il premio più bello, non soltanto per chi si è speso per la realizzazione dei progetti, ma soprattutto per i ragazzi, che vi si sono dedicati con tanta passione.

a cura di
Alessandro Melli e Serena Lunardi



CARAVAGGIO

25 APRILE 2010



FESTA DELLA LIBERAZIONE



PROGRAMMA

- ORE 8** VIA PANIZZARDO - INTERSEZIONE VIA SPARTACO
Raduno. Sfilata di mezzi militari d'epoca per le
vie della città
- ORE 8.45** PIAZZA GARIBALDI
Partenza del corteo per San Bernardino
- ORE 9.30** SAN BERNARDINO
Alzabandiera
- ORE 10** SANTA MESSA nella chiesa di San Bernardino
- ORE 11** DISCORSO DELLE AUTORITÀ
Commemorazione e consegna di riconoscimenti
- ORE 12** RINFRESCO

Nuove norme per il passaporto

Dal 23/03/2010 il Passaporto Elettronico prevede l'acquisizione delle impronte digitali a tutti i cittadini di età non inferiore ai 12 anni.

I cittadini dovranno presentarsi personalmente presso il Commissariato di Polizia di Treviglio sia per la presentazione dell'istanza e l'acquisizione delle impronte sia per il ritiro del passaporto. In caso di impedimento per il ritiro, lo stesso può essere ritirato da un soggetto diverso dal titolare del passaporto con delega, mediante autentica della firma dell'interessato.

Dal 26/10/2006 viene rilasciato, in ambito nazionale, il passaporto elettronico dotato di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento (dati anagrafici e fotografica) e l'autorità che lo ha rilasciato.

Il Passaporto viene rilasciato o rinnovato dalla Questura di Bergamo.

Il Passaporto è valido per 10 anni. Si precisa che per i residenti a Caravaggio competente per il rilascio

è il Commissariato di Polizia sito in Piazza del Popolo a Treviglio.

MODALITÀ DI RILASCIO

L'emissione del nuovo documento consentirà ai cittadini italiani di continuare a beneficiare del WISA WAI-VER PROGRAM, ossia il programma di esenzione visto che autorizza l'ingresso negli Stati Uniti per soggiorni fino a 90 giorni per turismo o affari od il transito negli aeroporti statunitensi senza necessità di visto.

Il modello è scaricabile dal sito della Polizia di Stato - Passaporto - Rilascio - Documenti.

n. 1 marca amministrativa per passaporto da euro 40,29;

n. 2 fotografie (cm. 4 x 4, sfondo bianco, viso libero, sguardo diretto all'obiettivo);

versamento sul c/c n. 67422808 intestato a: "Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro" specificando la causale: "Importo per rilascio Passaporto elettronico" Euro 44,66 (per libretto di n. 32 pagine);

fotocopia della carta d'identità (+ quella del coniuge se ci sono figli

minori).

La legalizzazione della fotografia può essere effettuata sia presso il Commissariato di Polizia di Treviglio che presso l'Ufficio Anagrafe del Comune.

PASSAPORTO MINORI

Dal 25/11/2009 cambiano le modalità per il rilascio del passaporto ai minorenni. Infatti non è più possibile iscrivere i minori sul passaporto dei genitori ma è indispensabile che anche i bambini abbiano un passaporto individuale. Le regole valgono solo per le nuove richieste mentre per quanto riguarda i documenti rilasciati fino alla data del 25/11/2009 rimarranno validi fino alla scadenza.

Cambia anche la durata della validità del nuovo documento di espatrio per minori: 1) per i minori di età inferiore a 3 anni il passaporto vale 3 anni; 2) per i minori dai 3 ai 18 anni il passaporto vale 5 anni. I documenti da produrre sono gli stessi elencati nelle modalità di rilascio.

ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI "VICARIO"



di Vicario Giambattista

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel
Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e professionalità,
è a Vostra disposizione in qualsiasi momento

La casa di riposo *Anni sereni* si rinnova

Alcune riflessioni di Guerrino Berlanda, consigliere per diversi anni della Fondazione, in procinto di lasciare l'incarico a forze più "fresche".



Chiamato, il 3 dicembre del 1998, dall'allora sindaco Ettore Pirovano, a far parte dell'Assemblea intercomunale del gerontocomio, confermato dallo stesso nel 2004 e successivamente dall'attuale sindaco Giuseppe Prevedini, ho sempre svolto con passione il compito affidatomi. Dopo un periodo di esperienza conoscitiva che mi ha portato a comprendere come non sia facile per un consigliere di minoranza far recepire le proprie scelte e proposte, ho sempre offerto la mia fattiva collaborazione per la migliore gestione della casa albergo soprattutto durante la sua difficile ristrutturazione, tendente a renderla sempre più accogliente e confortevole.

Tante le mie proposte avanzate. Una delle prime è stata la rotazione alla presidenza del Consiglio di Amministrazione dei rappresentanti dei tre comuni consorziati utile per una più partecipata gestione e per sanare dissidi e divergenze in seno al consiglio. Seguita da quella di affiancare al presidente un direttore necessario nella risoluzione degli innumerevoli problemi che la gestione comporta. Ho inoltre promosso la

realizzazione di una pubblicazione capace di illustrare in modo adeguato la genesi e lo sviluppo del gerontocomio intercomunale, sotto l'aspetto storico sociale economico e funzionale, dal titolo Fondazione Anni sereni. Sette lustri di amorevole accoglienza e di promozione umana.

Nel frattempo, con il trascorrere degli anni, sono maturate le condizioni per una nuova gestione di un rappresentante del comune di Caravaggio e nella prima seduta del consiglio da me presieduta in qualità di consigliere anziano, è stato eletto presidente il caravagginio Giovanni Radaelli e in qualità di vice Stella Lina Sala di Fara Gera d'Adda. Il passaggio ufficiale fra le due amministrazioni è avvenuto alla presenza dei sindaci dei comuni consorziati nel pomeriggio di mercoledì 10 giugno 2009 durante una suggestiva cerimonia di commiato e ringraziamento alla signora Silvana Fedeli per aver guidato con saggezza e rettitudine per molti anni il Consiglio di amministrazione della Casa albergo. Durante la cerimonia il nuovo consiglio ha deciso di premiare cinque infermiere per i 25 anni di servizio prestati ai 154 ospiti della struttura assistenziale: Giancarla Facchetti, Marisa Pruneri, Adele Ranghetti, Bruna Coti Zelati, Maria Teresa Ferrario.

I primi impegni del nuovo Cda, oltre a mantenere e rafforzare i servizi esistenti, sono stati la risoluzione della controversia con i dipendenti riguardante gli aumenti di stipendio e i passaggi di categoria, e una più razionale organizzazione degli uffici.

Una particolare attenzione è stata rivolta a tutti i nostri ospiti, ma ancor di più alle ospiti centenarie di Caravaggio: Maria Ceruti, nata il 2.1.1908, Maddalena Nossa, il 17.7.1907, e Lina Bosisio, alla quale è stata riservata una particolare pubblicazione, il 21.9.1903: in tre 311 anni.

L'instaurazione di un diverso

e più collaborativo rapporto con personale medico e paramedico, ma con tutti i dipendenti in generale, insieme alla maggiore flessibilità degli orari di visita ai degenti, ha contribuito a creare uno spirito di serenità subito avvertibile.



Non dimentichiamo infine la piena disponibilità data dal Presidente e dal Cda, dal direttore e da tutto il personale amministrativo per il cordiale dialogo con le famiglie. Ritengo infine che il compito di un amministratore sia quello di operare principalmente per il bene e la serenità degli ospiti, un lavoro di grande responsabilità civile e morale che richiede un forte impegno ed energie nuove.



Festa delle tre anziane ultracentenarie di Caravaggio: evento con foto storica sabato 2 gennaio 2010, alle ore 15:00



Nossa Maddalena nata il 17 luglio 1907
Ceruti Maria nata il 2 gennaio 1908
Lina Bosisio nata il 21 settembre 1903

Uno stage da borsa di studio

Nell'ambito dell'iniziativa promossa dal gruppo giovani di Confindustria Bergamo in collaborazione con gli istituti scolastici superiori della città e della provincia, ispirata alla sinergia tra scuola, mondo del lavoro e territorio, iniziativa che ha visto la scorsa estate ben 2.500 studenti di una quarantina d'istituti passare un periodo di lavoro all'interno di un'azienda, sono stati premiati con borse di studio 21 di questi studenti.

Tra i più meritevoli anche Luca Oldoni che, frequentante l'Oberdan di Treviglio, ha tenuto il suo stage presso alcuni uffici del nostro Municipio.



Alla cerimonia di premiazione, che si è tenuta nello scorso mese di novembre, gli studenti, prima di ricevere il premio, hanno illustrato le modalità di

svolgimento del proprio stage e il profitto che ne hanno tratto.

Da qui l'idea di pubblicare la relazione di Luca: come omaggio al risultato che ha conseguito e per rendere pubblico il punto di vista di un giovane a contatto con il lavoro d'ufficio di un ente come il nostro.

LA RELAZIONE DI LUCA OLDONI

Nel periodo intercorso tra il 15/06/2009 e il 17/07/2009 ho frequentato lo stage di tirocinio di lavoro presso il Comune di Caravaggio per 36 ore settimanali, per un totale di 172 ore di effettiva presenza.

Nella giornata lavorativa ho svolto attività a supporto degli uffici segreteria, contratti, personale e, saltuariamente, servizi demografici, portando a termine molte delle procedure ordinarie degli uffici, anche con l'utilizzo di software gestionali specifici.

Presso l'ufficio contatti, dopo una spiegazione del capo ripartizione, mi è stato assegnato il compito di revisionare e creare le copie conformi agli originali dei contratti per appalti inerenti opere pubbliche da realizzarsi sul territorio cittadino. Ciò ha comportato di iscrivere sugli appositi registri i pagamenti delle ditte appaltatrici e

la redazione delle lettere da allegare alle copie.

Successivamente il lavoro comprendeva l'invio tramite fax del materiale e, ricevuta conferma, era da inserire nel relativo fascicolo della ditta.

Nell'ufficio segreteria ho utilizzato più volte il programma Microsoft Office Access per aggiornare il database delle delibere e delle determine di Giunta, stampando i cartacei e consegnandoli ai vari uffici (tributi, tecnico, qualità della vita, personale, protocollo, polizia locale, segreteria); inoltre il lavoro comprendeva l'utilizzo del sito web "Anagrafe delle Prestazioni", che raccoglie le comunicazioni relative agli incarichi che le pubbliche amministrazioni affidano ai pubblici dipendenti e a collaboratori esterni, per aggiornare o creare nuove schede relative ai collaboratori comunali.

Nel pomeriggio la mia mansione presso l'ufficio personale è stata prettamente manuale, con scarso utilizzo dei supporti informatici: ho infatti inserito nei vari fascicoli di ciascun dipendente i cedolini relativi agli stipendi dei mesi di Giugno e Luglio 2009, e archiviato i cedolini dall'anno 2004 all'anno 2007 e ho sostituito le vecchie cartelline con nuove dei dipendenti deceduti o cessati.

Mi è stata inoltre affidata la mansione di registrare le ferie nel relativo cartellino dipendente tramite il programma gestionale Access, oltre che contare e protocollare i buoni pasto che, mensilmente, vengono sfruttati dai dipendenti comunali.

Pur avendo lavorato per un breve periodo di tempo all'interno degli uffici demografici ho potuto essere d'aiuto nell'ordinare l'archivio delle vie cittadine, nel realizzare lettere destinate ai cittadini, inerenti la possibilità di mantenere il doppio nome sulla carta d'identità elettronica e nello stampare i codici fiscali di coloro che sono residenti a Caravaggio nonché venire a contatto con il pubblico.

Ho apprezzato questa esperienza in quanto il lavoro non è mai stato ripetitivo e ho fraternizzato subito con i colleghi che mi hanno sempre aiutato nei momenti di difficoltà, indirizzandomi e dandomi consigli sulle mansioni da svolgere.

AGENZIA FUNEBRE
I.F.A.B.

A RICHIESTA TRASPORTO IN CASSA APERTA (L.R.L. 22/03).

PRATICHE PER CREMAZIONI, ESUMAZIONI, TRASLAZIONI, MONUMENTI E LAPIDI.

FUNERALI A PREZZI CONVENZIONATI.

COMPETENZA E SERIETA' AL VOSTRO SERVIZIO.

NUOVA SEDE
CARAVAGGIO - via Moriggia, 1
tel. 0363.351160 - 0363.302678
diurno - notturno - festivo

4

FACTUM arte



CITTÀ DI CARAVAGGIO



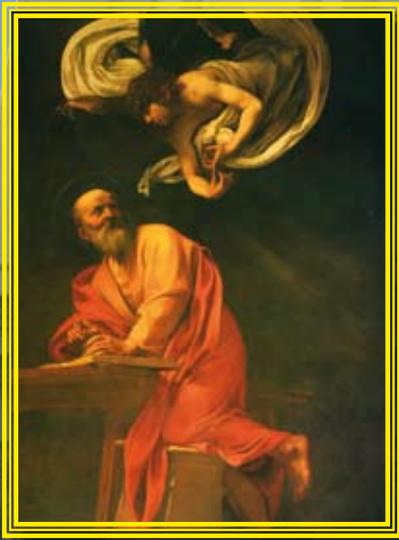
Fondazione
GIORGIO CINI



CARAVAGGIO 2010



dal **23**
al **26** maggio



dal **16**
al **18** luglio

dal **25** settembre
al **3** ottobre



Caravaggio per *Caravaggio*. On line

Dal 22 marzo è attiva sul sito comunale una sezione particolare dedicata al nostro cittadino più illustre, Michelangelo Merisi, del quale quest'anno ricorre il quarto centenario della morte. Questa iniziativa può a pieno titolo essere considerata la prima di una serie di avvenimenti che quest'anno la città ha preparato per partecipare a questo evento che viene celebrato nel mondo intero.

Alla sezione si accede attraverso un link dalla home page del sito attuale (www.comune.caravaggio.bg.it), un collegamento che conduce ad una ulteriore "prima pagina" che presenta le sezioni in cui il sito è in qualche modo suddiviso.

Insieme alle immancabili news, accompagnate da notizie di primo piano e a "lunga conservazione", troviamo quattro "co-

pertine" che ci conducono a quattro settori: *Caravaggio a Caravaggio*, ovvero tutto quello che riguarda il legame del pittore con la sua città; *Caravaggio per Caravaggio*, tutto quello cioè che è stato fatto nella sua città di origine nel nome di Michelangelo (pubblicazioni, archivi, manifestazioni quali l'Io Caravaggio, già Caravaggio's day, accompagnate da gallerie fotografiche); *Caravaggio nel mondo*, dove invece vengono raccolti materiali e link che lo riguardano; e per finire una sezione dedicata al *Centro studi Il Caravaggio* che proprio quest'anno vedrà muovere i primi



passi grazie all'arrivo dei cloni, realizzati da Adam Lowe e la sua Factum arte, dei tre dipinti di San Luigi dei Francesi in Roma, iniziativa promossa insieme alla Fondazione Cini.

Curato dall'assessorato alla cultura, il sito si è avvalso, per la sua implementazione grafica e tecnica, dell'attuale webmaster del sito comunale, Impronta Web.

La Bassa da scoprire



La legge 135/2001, istituitiva dei sistemi turistici locali, ha affidato alle Regioni la responsabilità di definire in piena autonomia le strategie di governo del territorio e l'assetto dell'organizzazione turistica, indicando il territorio come primo elemento di attrazione, che da solo può giustificare la creazione di un sistema integrato di offerta turistica. L'interesse turistico del nostro territorio di pianura può essere ben rappresentato dalla presenza di risorse artistiche, storiche e paesaggistiche anche significative, di attività artigianali e di produzioni tipiche locali, di oasi naturali. L'imminente avvento di nuove importanti infrastrutture stradali e ferroviarie comporterà ulteriori inevitabili profonde trasformazioni nel territorio, la cui gestione in chiave di impatto ambientale e di sviluppo sostenibile dovrà essere affrontata con grande attenzione e responsabilità. La salvaguardia e la valorizzazione del territorio della pianura in chiave di sviluppo turistico richiederà quindi maggiormente un grande sforzo di coordinamento e lavoro di squadra sia a livello politico-istituzionale che degli operatori economici interessati.

Per questo, in data 16.10.2009, su iniziativa congiunta dei comuni di Treviglio e Caravaggio, nasce "Pianura da Scoprire", associazione di volontariato senza scopo di lucro

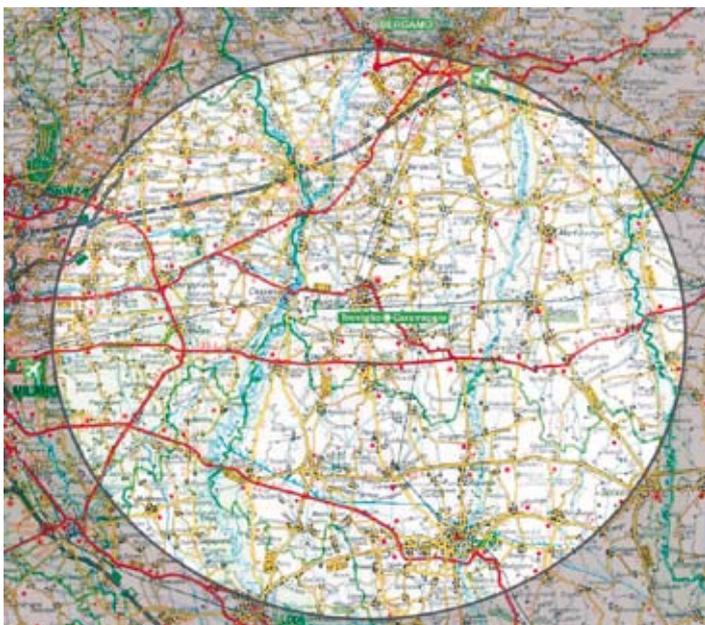
costituita con atto pubblico ai sensi della legge n.383 del 7 dicembre 2000, con partenariato pubblico e privato, il cui obiettivo prioritario è la costruzione di un programma integrato di sviluppo turistico basato su una linea guida che privilegia la mobilità sostenibile "bicicletta + treno", attraverso lo sviluppo e il completamento della maglia viaria ciclabile nel territorio di pianura compreso tra i due aeroporti di Orio al Serio e Linate, avente come baricentro il crocevia ferroviario di Treviglio nelle direzioni di Bergamo, Calcio, Crema e Pioltello e la consolidata attrattività turistica del Santuario di Caravaggio.

L'iniziativa trova le sue ragioni nelle seguenti motivazioni: la necessità di dedicare più tempo e risorse alla costruzione di un progetto integrato di sviluppo turistico della pianura che abbia come linea guida strategica la valorizzazione del territorio e la riscoperta delle sue peculiarità ambientali e culturali attraverso l'individuazione e la promozione di fattori di attrazione turistica innovativi, quali: la realizzazione e il completamento di una maglia viaria ciclabile dotata di segnaletica e servizi per poter percorrere la pianura in modo slow e gustarne le attrazioni; l'immagine di un territorio che promuove la pratica della mobilità intermodale bicicletta + treno come modello di comportamento virtuoso

oltre i confini provinciali; l'innescare di un processo di integrazione tra reti ciclabili comunali, provinciali e interprovinciali che consentirà il collegamento in sicurezza tra i vari comuni, le stazioni ferroviarie, i fiumi, i parchi e i Sistemi Turistici confinanti, nonché con gli aeroporti di Orio e Linate in un'ottica di sviluppo più allargato dell'offerta turistica; l'avvio di un modello di collaborazione mista pubblico-privato-no profit, con l'obiettivo specifico di organizzare e gestire in modo sistemico lo sviluppo turistico della nostra pianura, cogliendo tutte le opportunità di finanziamento a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitario, non escludendo quelle collegate ad Expo 2015. All'Associazione hanno già aderito diverse realtà pubbliche e private quali: i comuni di Arcene, Calcio, Caravaggio, Cividate al Piano, Comun Nuovo, Covo, Lurano, Misano G. D'Adda, Morengo, Orio al Serio, Pagazzano, Romano di Lombardia, Treviglio, Capralba, Casaleto Vaprio, Castel Gabbiano, Melzo, Vignate; fra i privati: Coldiretti Bergamo, Distretto Commercio Treviglio, Doss Retail srl (Gruppo Lombardini), Fondazione Cassa Rurale Treviglio, Fondazione Istituti Educativi Bergamo, Fulvio Tura, Eurogravure Spa, Ospedale Treviglio-Caravaggio; soci aggregati sono l'Associazione Promoisola e l'Università di Bergamo.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è formato da: Bocchia Giovanni, Brambilla Bruno, Carminati Luigi, Cologni Alda, Cosani Mauro, Lanzeni Pierluigi, Moriggi Raffaele, Pescali Eva, Quirico Valeria, Rigon Giovanni, Scuriatti Angelo, Testa Giovanni, Vitali Vittorio. Presidente: Bruno Brambilla Vice Presidente: Giovanni Testa Economo cassiere: Dimitri Bugini. Il Comitato di gestione è composto da: Brambilla Bruno, Bugini Dimitri, Durante Domenico, Galimberti Attilio, Gandossi Eligio, Macchiavelli Andrea, Ravasio Silvano, Testa Giovanni. Segreteria: Isabella Pala.

Una più completa informazione sull'attività dell'associazione è reperibile sul relativo sito <http://www.pianuradascoprire.it>.



AAA Scrittori cercasi

Pubblichiamo il bando di concorso del Premio di narrativa "Gianfrancesco Straparola"

L'Amministrazione comunale di Caravaggio, con il Patrocinio della Regione Lombardia Culture, Identità e Autonomie della Lombardia e della Provincia di Bergamo Assessorato alla Cultura, Identità, Tradizione e Spettacolo, in collaborazione con il settimanale Giornale di Treviglio bandisce la XIV edizione del Premio di narrativa «Gianfrancesco Straparola».

Gli Autori possono partecipare con opere inedite che non siano state premiate o segnalate ad altri concorsi; di ciò il partecipante produrrà una dichiarazione sottoscritta (vedi Art. 3); per i minori di anni 18 la dichiarazione dovrà essere controfirmata da un genitore.

Si concorre inviando un massimo di 3 racconti a tema libero, in lingua italiana, ciascuno di lunghezza non superiore alle sei cartelle dattiloscritte: non più di 12.000 battute complessive (spazi compresi).

Gli elaborati devono pervenire in sei copie, cinque delle quali anonime ed una con le seguenti informazioni scritte sul frontespizio: nome, cognome, indirizzo, telefono, indirizzo e-mail dell'Autore, e la dichiarazione richiesta dall'Art. 2: Il racconto " (titolo) " è opera inedita, ad oggi non premiata o segnalata ad altri concorsi, seguita dalla firma.

Per partecipare al premio «Giovani» (vedi Art. 9) l'Autore deve indicare anche il luogo e la data di nascita.

Informativa ai sensi dell' art.13 del decreto legislativo n.196/2003:

- i dati personali saranno trattati dalla Segreteria del Premio esclusivamente ai fini organizzativi del concorso;
- per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del decreto legislativo n.196/2003 l'interessato può rivolgersi alla Segreteria del Premio c/o Biblioteca comunale "Banfi", Viale Papa Giovanni XXIII, 17 - 24043 Caravaggio (BG)

Per ogni racconto presentato la quota di partecipazione è pari a 10 euro.

La somma deve essere versata sul conto corrente postale n. 14107247, intestato a: Comune di Caravaggio - Servizio di Tesoreria, Piazza Giuseppe Garibaldi, 9 24043 Caravaggio BG. Causale: Premio Letterario «Gianfrancesco Straparola».

La partecipazione è gratuita per gli Autori under 18 (vedi Art. 9), che allegano il coupon pubblicato sul Giornale di Treviglio.

I racconti devono pervenire entro le ore 12 di sabato 3 luglio 2010 (fa fede il timbro postale di spedizione) al seguente indirizzo:

Segreteria del Premio Letterario «Gianfrancesco Straparola» - Biblioteca comunale «Banfi» Viale Papa Giovanni XXIII, 17 - 24043 Caravaggio BG.

Non è ammesso l'invio dei racconti per posta elettronica.

La giuria è composta dai signori:

Raul Montanari, Presidente della Giuria, Scrittore;
Gianni Testa, Assessore alla Cultura del Comune di Caravaggio;
Francesco Tadini, Studioso di storia locale;
Pietro Tosca, Rappresentante del Giornale di Treviglio;
Antonio Bavaro, Delegato del Rotary Club di

Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Il giudizio della Giuria è insindacabile ed inappellabile. La Giuria sceglierà cinque racconti che saranno pubblicati sul Giornale di Treviglio il 17 settembre 2010 (in forma anonima e senza alcun compenso per gli Autori); contestualmente, e nelle due settimane successive, il Giornale di Treviglio pubblicherà una «scheda di voto».

I lettori del settimanale potranno votare il racconto ritenuto migliore inviando la propria scheda di voto per posta (una sola scheda per busta) o consegnandola, personalmente, a mano, alla Segreteria del premio.

Dal 17 settembre 2010 i cinque racconti finalisti saranno pubblicati anche sul sito della Città di Caravaggio: www.comune.caravaggio.bg.it e i cittadini di Caravaggio, maggiorenni e iscritti alla Biblioteca comunale «Banfi» in data precedente al 3 luglio 2010, potranno esprimere la propria preferenza utilizzando il coupon scaricato dal sito stesso e consegnandolo, personalmente, alla Segreteria del Premio.

La somma dei voti della Giuria, delle preferenze espresse con le schede di voto del giornale e di quelle del sito comunale determinerà la graduatoria finale del concorso, che sarà resa nota durante la Cerimonia di premiazione.

I vincitori saranno premiati con:

- 1.000 euro e medaglia - Primo classificato
- 500 euro e medaglia - Secondo classificato
- 250 euro e medaglia - Terzo classificato
- 100 euro e medaglia - Quarto e Quinto classificati.

La Giuria si riserva di segnalare altri racconti, senza assegnazione di premio.

La Giuria assegnerà inappellabilmente il premio «Giovani», di 300 euro e targa, offerto dal Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, all'Autore del racconto ritenuto migliore tra quelli presentati da giovani che non hanno compiuto i 18 anni alla data del presente bando.

Gli elaborati non saranno restituiti, ma depositati presso la Biblioteca comunale «Banfi».

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di diffusione e di stampa dei lavori premiati o segnalati, senza compenso per diritto d'autore.

Gli Autori conservano la proprietà letteraria dei racconti e potranno, dopo la premiazione, pubblicarli a proprio nome nei modi e nei tempi desiderati.

La Cerimonia di premiazione si terrà a Caravaggio, presso il Centro Civico «San Bernardino», sabato 30 ottobre 2010, alle ore 16.

I premi dovranno essere ritirati personalmente o da un delegato nominato con atto autentificato. In caso di assenza, non dovuta a causa di forza maggiore, i premi non saranno in alcun caso recapitati ai vincitori e le somme saranno destinate all'acquisto di libri per la Biblioteca comunale «Banfi».

Il Premio si avvale della partnership di Arnoldo Mondadori Editore. Dopo la premiazione i racconti finalisti saranno valutati dall'Editore che stabilirà se fra gli autori selezionati c'è un talento sul quale puntare, chiedendo altro materiale e seguendo con lui un percorso di scrittura.

Nei nostri campi non temiamo confronti.

*Non chiederci di essere quello che non siamo,
ma quello che da oltre un secolo sappiamo dare:
solidarietà, attenzione al territorio, sostegno
alle famiglie, alle imprese e a tutta la comunità.*

*Siamo una banca locale, ma forte e solida,
che non ha mai perso il "vizio" di ascoltare
le persone, con le loro idee e i loro problemi,
e di mettersi a disposizione per affrontarli.*

*Troppo bello per essere vero?
Parlane con i nostri Soci e i nostri clienti,
oppure passa a trovarci.*

LA RETE DELLE NOSTRE FILIALI:

CARAVAGGIO (BG) - Sede	MEDIGLIA (MI)
CARAVAGGIO (BG) - Zona Industriale	MILANO
CARAVAGGIO (BG) - Via Mazzini	MOZZO (BG)
ANTEGNATE (BG)	OFFANENGO (CR)
BERGAMO	PAULLO (MI)
BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)	PESCHIERA BORROMEO (MI)
CREMA (CR)	PONTE S.PIETRO (BG) - Fraz. Locate
FONTANELLA (BG)	SAN DONATO MILANESE (MI)
FORNOVO SAN GIOVANNI (BG)	SONCINO (CR)
LURANO (BG)	TORRE PALLAVICINA (BG)

Ci trovi anche su Internet: www.bcccaravaggio.it



Caravaggio

lo penso cooperativo.